



Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Educazione professionale

Classe: L-SNT/2

Sede: Unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Componenti docenti della CPds:

1. Manzari Vittorio (Referente per la CPds)
2. Giganti Gabriella
3. Rogliani Paola
4. Bosco Gianfranco

Componenti studenti della CPds:

1. Manna Valentina
2. Marsella Valentina Enrica
3. Pensabene Giulia
4. Viscardi Clementina.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...): Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano (Manager didattici - Facoltà di Medicina e Chirurgia); Rappresentanza degli studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery, LT in Biotecnologie; LM in S.T.A.M.P.A, LM in S.T.S., LM in Physical Activity and Health Prevention.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
30/10/2018 (Prof.ssa Rogliani, Sig.re Manna e Viscardi presenti in modalità telematica)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

18-10-2018 (Prof.ssa Rogliani presente in modalità telematica) - Discussione dei colloqui con i rappresentanti di alcuni CdS; discussione dei dati di alcuni CdS; ripartizione del successivo lavoro di analisi dei CdS

26-10-2018 (Prof.ssa Rogliani, Sig.re Pensabene, Marsella, Viscardi presenti in modalità telematica) - discussione collegiale sulle relazioni dei CdS preparate individualmente e criticità nella stesura delle relazioni relative a CdS con documentazione incompleta.

Eventuali iniziative intraprese:

Convocazione e consultazione dei rappresentanti degli studenti di alcuni CdS della macroarea di Medicina, Ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati, con successiva discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati :

60, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

Documentazione consultata:

Scheda SUA 2018; Scheda di Monitoraggio annuale con relativi indicatori ANVUR; Dati XX Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite agli a.a. 2017-18 e 2016-17 disponibili sul sito Valmon <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/> ; Relazione della commissione paritetica del 2017, Siti Web istituzionali.

Considerazioni complessive: La CP sottolinea di seguito alcune problematiche generali riscontrate nell'analisi della documentazione relativa ai corsi di studio della macroarea di Medicina:

- 1) persiste la difficoltà di interpretazione dei dati riguardanti i questionari degli studenti per la ambiguità nella formulazione di alcuni quesiti e la superficialità con cui vengono compilati dagli studenti. Per far fronte a questa ultima criticità la CP rinnova la proposta già formulata nella relazione del 2017 di rivedere la modalità di somministrazione dei questionari forzando la tempistica della compilazione alla conclusione del semestre di attività didattica in corso, piuttosto che legandola alla prenotazione all'esame che, spesso viene sostenuto a distanza di tempo dalla fruizione della didattica frontale.
- 2) La CP ha rilevato delle criticità nella compilazione della relazione relativa al CdS in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare a causa della documentazione incompleta.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I dati estratti dai questionari sul grado di soddisfazione degli studenti riferiti all'anno accademico 2017-18 mostrano andamenti sovrapponibili a quelli dell'anno precedente per la maggior parte degli indicatori e generalmente in linea con i valori medi della macro-area di appartenenza. Tuttavia gli indicatori D3 sulla organizzazione degli esami, D7 sulla presenza dei docenti a lezione e D9 sulla programmazione delle attività didattiche mostrano un sensibile decremento rispetto all'anno precedente.

b) Linee di azione identificate

La CP invita il CdS a monitorare con maggiore attenzione le modalità di svolgimento della didattica, sollecitando i rappresentanti degli studenti a segnalare tempestivamente alla segreteria didattica eventuali assenze o ritardi dei docenti. Inoltre, si invita il CdS a rivedere l'organizzazione e la tempistica delle prove di esame in modo tale da migliorare la fruizione da parte degli studenti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Gli indicatori dei questionari degli studenti relativi al materiale didattico, attrezzature, qualità complessiva della didattica e delle conoscenze impartite, mostrano dei miglioramenti, in alcuni casi anche parecchio sensibili (ad esempio, la domanda D20), rispetto ai valori dell'anno accademico precedente e alle medie della macro-area di Medicina. Questi dati vengono confermati dalle statistiche della XX indagine AlmaLaurea basate sulla classe di laureati nel 2017 che attestano come il 100% degli studenti valutò positivamente il percorso formativo offerto dal corso di studi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nonostante alcuni interventi attuati dal CdS per risolvere la criticità relativa all'abbandono degli studenti tra il I e il II anno del corso di studio, il dato relativo all'ultima rilevazione (2016) denota, rispetto agli anni precedenti, un calo ulteriore del numero degli studenti che proseguono gli studi in Educazione Professionale. Questo dato è peraltro sensibilmente inferiore alla media regionale e nazionale della stessa classe di laurea. Si invita, pertanto, il CdS ad attuare misure più efficaci per il reclutamento di studenti motivati a proseguire la loro formazione come educatori professionali, mediante iniziative di pubblicizzazione del CdS e dei suoi sbocchi professionali sul web e attraverso giornate di orientamento.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

La maggior parte degli indicatori sui carichi di studio e l'organizzazione degli insegnamenti estratti dai questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2017-18 presentano valori simili a quelli dell'anno precedente (2016-17) e in linea con le medie della macroarea, denotando un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti. I dati della indagine Alma Laurea sul profilo del laureato attestano che un voto di laurea medio di 112,1 e un punteggio medio degli esami di 28,3 a testimonianza dell'ottimo livello di preparazione raggiunto dagli studenti che completano il percorso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già discusso al punto A) si registra una flessione significativa della domanda D3 riguardante l'organizzazione delle prove di esame. Su questo aspetto, si invita il CdS ad una analisi e una riorganizzazione più attenta dei calendari di esame allo scopo di agevolare la fruizione degli appelli da parte degli studenti. Inoltre, rispetto all'ultima rilevazione si registra un aumento della durata media del percorso di studi (4,3 anni nella coorte del 2017). Questo dato denota una certa difficoltà da parte dello studente a mantenere un percorso di studi regolare. Per questa ragione, la CP ritiene opportuno che il CdS intensifichi il programma di tutoraggio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La scheda di monitoraggio annuale offre validi elementi di analisi critica degli indicatori e individua possibili aree di intervento per risolvere le criticità. Ciò è testimoniato dal mantenimento di un elevato gradimento del CdS da parte degli studenti in corso e dei laureati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Permangono delle criticità nella capacità del CdS di reclutare studenti motivati a proseguire il CdS con un percorso regolare. Il tasso di abbandono, infatti, è ancora elevato a fronte delle iniziative intraprese dal CdS nell'ultimo ciclo di riesame. Si invita dunque il CdS ad attuare con maggiore decisione iniziative di pubblicizzazione della figura dell'educatore professionale nelle scuole secondarie al fine di attrarre studenti motivati e consapevoli delle prospettive occupazionali offerte dal corso di studio.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le parti pubbliche della scheda SUA forniscono una descrizione esaustiva delle attività e delle finalità del corso. Il sito web del CdS, facilmente accessibile dal portale della



Facoltà di Medicina riporta in modo dettagliato e aggiornato le attività didattiche del corso e gli obiettivi formativi come descritti nella parte pubblica scheda SUA.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il sito web è aggiornato rispetto alle attività correnti del CdS ma non riporta le schede didattiche degli insegnamenti. La CP invita pertanto il CdS a rendere fruibili le schede didattiche sul sito web entro il prossimo anno accademico.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Considerata la natura particolare del corso di Studio nell'ambito delle professioni sanitarie e la difficoltà a reclutare studenti motivati a proseguire il corso di Studi, la CP suggerisce di investire nella pubblicizzazione del corso di Studi, realizzando uno spazio web ad-hoc, raggiungibile dal portale della facoltà, con contenuti e interfaccia utente che offrano una maggiore visibilità al corso e soprattutto ai suoi sbocchi occupazionali.